Radio Bruno Brescia

Venerdi 13 novembre 2026



NOTIZIE IN PRIMO PIANO Brescia Territori

Confapi Brescia, il presidente Salvini presenta la nuova Giunta: cinque vicepresidenti al fianco delle PMI

13 Novembre 2026 Redazione Radio Bruno Brescia

Una squadra che punta su competenze, continuità e rappresentanza di diversi settori produttivi. Al centro del mandato le sfide della competitività, i costi energetici, l'innovazione digitale, la formazione e la tutela delle filiere bresciane.

Confapi Brescia presenta la nuova Giunta di presidenza. Il presidente Williams Salvini ha annunciato i componenti della squadra, la cui nomina è stata approvata dal Consiglio direttivo nella seduta di lunedì 9 novembre. Un gruppo che, nelle intenzioni dell'associazione, dovrà affiancare le piccole e medie imprese del territorio in una fase segnata da trasformazioni economiche e industriali, puntando su continuità, competenze, esperienza settoriale e visione strategica.

La nuova Giunta riunisce profili provenienti da ambiti diversi: dalla sanità digitale alla sostenibilità, dall'agroalimentare alla siderurgia, fino alla formazione professionale. L'obiettivo è valorizzare le differenti esperienze imprenditoriali attraverso un metodo di lavoro basato su collaborazione, trasparenza, rispetto reciproco e condivisione degli obiettivi.

I componenti della nuova Giunta

Il vicepresidente vicario è **Michele Maltese**, ingegnere meccanico con indirizzo bioingegneristico al Politecnico di Milano, imprenditore e manager. Ha maturato una lunga esperienza nello sviluppo e nell'introduzione sul mercato di dispositivi medici e innovazioni per la salute. È stato fondatore e CEO di Invatec Italia, Business Manager in Medtronic e cofondatore di altre imprese, tra cui MERC, Avanix e Appocrate. Oggi è socio e direttore generale dell'agenzia digitale BizOnweb. Nel sistema associativo ha fatto parte del Consiglio direttivo di Confapi Brescia e ha presieduto Unimatica Confapi Brescia dal 2021 al 2023.

Anna Pasotti assume la vicepresidenza con delega alla Tesoreria. Fondatrice e CEO di Sostenibilità d'Impresa, è esperta di responsabilità sociale d'impresa, strategie ESG, finanza circolare, bilanci di sostenibilità e parità di genere. È vicepresidente del Gruppo Donne Imprenditrici Confapi Brescia e componente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Brescia.

La Giunta comprende inoltre **Nicoletta Manestrini**, imprenditrice del settore agroalimentare ed enogastronomico, titolare dello storico Frantoio Manestrini di Soiano del Lago. In passato ha presieduto l'Associazione Strada dei Vini e dei Sapori del Garda e il Consorzio Movimento Turismo dell'Olio di Lombardia; è vicepresidente del Consorzio Lago di Garda Lombardia.

Presente anche **Marco Mariotti**, imprenditore siderurgico di seconda generazione e comproprietario, insieme ai fratelli, del gruppo industriale che fa capo alla holding TEN, con le realtà Sidermariotti, Dipo, Steel Specialties e Mariotti Giuliano. Ha ricoperto diversi incarichi nel sistema Confapi, tra cui quello di vicepresidente vicario territoriale e di vicepresidente vicario di Unionmeccanica nazionale.

Completa la squadra **Giuseppe Raineri**, ingegnere gestionale e direttore generale dell'Associazione Formazione Giovanni Piamarta. Con una lunga esperienza nel campo dell'istruzione tecnica e della formazione professionale, è membro del Consiglio direttivo di Confapi Brescia dal 2017, con delega a Istruzione, Formazione e Rapporti con la Scuola e l'Università.

Salvini: «Una squadra plurale per difendere la competitività delle PMI»

«La giunta che presentiamo oggi interpreta il necessario equilibrio tra eccellenze produttive storiche del nostro territorio e le direttrici del futuro: digitalizzazione, sostenibilità ESG, valorizzazione agroalimentare, marketing territoriale e formazione tecnica delle competenze», ha dichiarato il presidente Williams Salvini.

Il nuovo gruppo nasce, ha spiegato, per mettere insieme esperienze e sensibilità differenti: «Ho voluto una giunta capace di unire esperienze, competenze e sensibilità differenti, perché sono convinto che la rilevanza di un'associazione non si misuri soltanto sulla forza dei singoli, ma dalla capacità di trasformare le competenze individuali in un valore collettivo».

Tra le priorità del mandato c'è la vicinanza alle imprese associate, in un contesto economico che presenta criticità sempre più rilevanti. L'ultima indagine congiunturale del Centro Studi di Confapi Brescia, relativa al terzo trimestre 2026, evidenzia che l'81% delle PMI bresciane segnala un aumento dei costi di produzione. Per il 76% pesano i rincari delle materie prime, per il 72% quelli dell'energia. Solo il 56% delle aziende riesce a trasferire gli aumenti sui listini, mentre il fatturato risulta in calo per il 38% del campione.

A questo quadro si aggiungono il boom dell'export cinese, le tensioni nel settore automotive e le fermate annunciate negli impianti siderurgici italiani a causa degli elevati costi energetici, con conseguenze anche per le imprese che operano lungo la filiera.

«Non possiamo continuare a chiedere alle nostre imprese di competere sui mercati internazionali senza creare le condizioni perché possano farlo davvero», ha affermato Salvini. L'associazione intende quindi affiancare le aziende con strumenti concreti e, parallelamente, avanzare richieste alle istituzioni: «Non chiediamo privilegi, ma risposte concrete, tempi certi e condizioni eque per competere, investire e creare occupazione».

Energia, innovazione e formazione tra le sfide del mandato

Tra le richieste indicate dal presidente figurano misure strutturali per ridurre il costo dell'energia, politiche industriali adeguate alle esigenze del sistema produttivo e strumenti di tutela contro la concorrenza sleale. La tenuta delle filiere, sottolinea Confapi Brescia, è una condizione essenziale per la solidità dell'intera economia territoriale.

Un altro tema centrale riguarda la disponibilità di personale qualificato e la capacità delle imprese di affrontare le trasformazioni tecnologiche. «Possiamo disporre delle tecnologie più avanzate, degli impianti più moderni e delle migliori idee imprenditoriali, ma senza persone preparate e motivate non potremo costruire un futuro solido per la nostra industria», ha dichiarato Salvini.

Da qui la necessità di rafforzare il rapporto tra scuola e impresa, valorizzare la formazione tecnica e offrire ai giovani opportunità concrete di crescita professionale. L'associazione intende inoltre accompagnare le PMI nell'adozione delle nuove tecnologie, a partire dall'intelligenza artificiale, senza che questa trasformazione diventi un'opportunità riservata soltanto alle aziende più grandi.

La nuova Giunta avrà quindi il compito di rappresentare e tutelare oltre venti settori produttivi, accanto alla tradizionale componente metalmeccanica. «Fare associazione significa scegliere di non essere soli», ha ricordato Salvini, ribadendo la volontà di costruire una Confapi Brescia aperta, partecipata e capace di ascoltare le esigenze degli imprenditori.

«Il futuro dell'industria bresciana non si difende aspettando che le difficoltà passino. Si costruisce affrontandole, facendo squadra con il coraggio di guardare avanti», ha concluso il presidente.

Giornale di Brescia
Sabato 14 novembre 2026

ECONOMIA

Confapi, Salvini presenta la sua squadra: «Obiettivo rendere le pmi più competitive»

Insediati i cinque vicepresidenti della Giunta. Temi cardine innovazione, formazione e filiere

L'ASSOCIAZIONE

BRESCIA. «Fare squadra» potrebbe essere il motto della nuova giunta di presidenza di Confapi Brescia. Così il neo presidente Williams Salvini, presentando i componenti della appena insediata Giunta (la cui nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio direttivo di lunedì).

Un team plurale di imprenditori e imprenditrici, arricchito da competenze ed esperienze diverse, che condivide continuità e visione strategica, pronto ad affiancare le Pmi nelle sfide dei mercati, della transizione ecologica, dell'innovazione digitale, del capitale umano e dello sviluppo di filiera. Alla base, vi è proprio la volontà di valorizzare i differenti background professionali attraverso un metodo di lavoro imperniato su collaborazione, trasparenza, rispetto reciproco e condivisione degli obiettivi.

La squadra. Affiancano Salvini i cinque vicepresidenti: Michele Maltese (vicepresidente vicario), Anna Pasotti (vicepresidente con delega alla Tesoreria), Nicoletta Manestrini, Marco Mariotti e Giuseppe Raineri. «La vicinanza alla base associativa sarà il pilastro del nostro mandato, dopo sei anni della presidenza Cordua - dichiara Salvini -. Siamo in un momento in cui la competitività delle imprese è sottoposta a pressioni crescenti, determinate dall'aumento dei costi di produzione, dall'incertezza dei mercati internazionali e da una concorrenza globale sempre più aggressiva. Non possiamo continuare a chiedere alle nostre imprese di competere sui mercati internazionali senza creare le condizioni perché possano farlo davvero».

«Siamo fiduciosi per il futuro: guardiamo avanti puntando sui giovani»

Si riparte dal presupposto dell'associazionismo, «punto forte di Confapi», con l'obiettivo «di risolvere le problematiche delle imprese, portandole ai tavoli istituzionali».

Il periodo è complicato, ma «siamo fiduciosi e guardiamo avanti, puntando sui giovani (il Gruppo giovani assieme al Gruppo donne, è tra l'altro, cresciuto sensibilmente, ndr), e sulle nuove tecnologie. Collaborazione, trasparenza, rispetto reciproco e obiettivi condivisi - aggiunge il presidente - sono i principi che guideranno il nostro lavoro».



La squadra. La nuova Giunta di Confapi Brescia guidata da Williams Salvini

Le direttrici. Lavoro che si articolerà lungo alcune direttrici fondamentali: avvicinamento, come detto, alla base associativa; importanza della formazione e collaborazioni con gli istituti professionali, anche per rispondere alla imperante carenza di personale specializzato. Poi si entra, naturalmente, in quelle che sono le dinamiche dei settori imprenditoriali, ricordando che l'80% degli associati (1300 aziende, 25mila dipendenti) appartiene all'ambito metalmeccanico; gli altri comparti maggiormente rappresentati sono alimentare, informatico, chimico e tessile.

La parola ai nuovi componenti della giunta. Anna Pasotti, fondatrice e ceo di Sostenibilità d'Impresa, vicepresidente del Gruppo Donne imprenditrici Confapi Brescia (e vicepresidente nel secondo mandato Cordua), il cui impegno sarà speso soprattutto per orientare le scelte dell'organizzazione nella definizione della governance e nelle strategie economiche. Ingegnere meccanico a indirizzo bioingegneristico, già fondatore e ceo di Invatec Italia, Michele Maltese scommette sulle «competenze trasversali», per aiutare le imprese ad innovare e rafforzarsi in una fase di «rivoluzione epocale».

Nicoletta Manestrini, imprenditrice del settore agroalimentare ed enogastronomico, volge lo sguardo all'internazionalizzazione delle aziende. Imprenditore siderurgico di seconda generazione, comproprietario e amministratore con i fratelli del gruppo industriale facente capo alla holding Ten, Marco Mariotti è figura «storica» dell'associazione in cui è attivo dal 2007: «Vanno ripensati i modelli industriali - sottolinea - e si devono unire le forze per far crescere il tessuto industriale bresciano, trasmettendo il messaggio che l'industria è un presidio sociale, economico, culturale e umano».

Formazione a tutto tondo per Giuseppe Raineri, ingegnere gestionale e direttore dell'associazione Formazione Giovanni Piamarta, poiché l'impatto dell'intelligenza artificiale, lo scenario geopolitico e i temi energetici rendono necessario «avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alle imprese per trovare anche modelli di riqualificazione».

ANITA LORIANA RONCHI

Bresciaoggi
Sabato 14 novembre 2026

Il vertice e i traguardi

Confapi Brescia rilancia la sfida «con la forza del fare squadra»

• Nominata la nuova Giunta Salvini: «Diverse esperienze, ma grande unità per ottenere risultati a tutti i livelli»

BRESCIA «Collaborazione, rispetto e condivisione degli obiettivi», con la convinzione della «forza dell'associazionismo, necessario in questo periodo storico» e la volontà di «permettere alle nostre aziende di essere competitive».

Questo lo spirito con cui si è presentata la nuova Giunta di Confapi|Brescia, la cui nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio direttivo di lunedì 9 novembre: i cinque vice presidenti sono Michele Maltese (vicario), Anna Pasotti (Tesoriera), Nicoletta Manestrini, Marco Mariotti e Giuseppe Raineri. «Una squadra fatta da imprenditori con esperienze diverse e provenienti da settori differenti, ma unita nella volontà di affrontare tutti i problemi e determinata a ottenere risultati sui tavoli locali e nazionali, per una Confapi aperta, partecipata e capace di ascoltare», ha sottolineato il presidente dell'associazione di via Lippi, Williams Salvini. «Diamo il via a un nuovo mandato, dopo i sei anni di presidenza di Pierluigi Cordua, che è stata molto positiva: cercheremo di porci in continuità con quanto fatto negli ultimi anni, ma anche proponendo qualcosa di nuovo - ha spiegato Salvini -. Il nostro punto forte è il valore dell'associazionismo: vuol dire fare squadra per cercare di risolvere le problematiche delle nostre aziende e ottenere risultati, per fare di Confapi sempre più la casa delle imprese e un acceleratore di valore e di relazioni per gli associati».

Gli obiettivi

Il leader dell'associazione non nasconde che «siamo in un periodo piuttosto complicato, con fattori importanti su cui lavorare: dall'inflazione all'energia, fino alla competizione con le imprese degli altri Stati e la difficoltà di reperimento del personale. Uno degli obiettivi che ci prefissiamo è la partecipazione ai tavoli per ottenere risposte concrete: servono misure strutturali per abbattere il costo dell'energia, politiche industriali lungimiranti e tutele contro la concorrenza sleale». L'atteggiamento della Giunta sarà «costruttivo e partecipativo», cercando di rappresentare tutti i settori coinvolti dalle aziende associate (in totale, sono circa 1.300, con circa 25mila dipendenti; i comparti più presenti sono metalmeccanica, alimentare, chimico e tessile), con la consapevolezza che «non dobbiamo limitarci ad amministrare ciò che c'è, ma dobbiamo essere propositivi, assumerci la nostra responsabilità e avere il coraggio di costruire altre opportunità per le imprese bresciane, che hanno le competenze per crescere ma che sono frenate da fattori che ne limitano le potenzialità. Le aziende hanno resistito, ma questo non può diventare un alibi per chi è chiamato ad assumere decisioni: non chiediamo privilegi, ma risposte concrete, tempi certi e condizioni eque per competere, investire e continuare a creare occupazione».

Il leader: «Il nostro punto forte è l'associazionismo: fa di Confapi sempre più la casa delle imprese e un acceleratore di valore e di relazioni per gli iscritti»

Tra i capisaldi dell'azione di Confapi nei prossimi anni ci saranno una crescente attenzione per la digitalizzazione e la cybersicurezza, a partire dall'intelligenza artificiale che «non deve diventare un'opportunità riservata soltanto alle grandi aziende», e dalla formazione «anche per tornare a far innamorare i giovani del mondo dell'impresa, lavorando a stretto contatto con le scuole». Obiettivo anche sull transizione ecologica e le grandi trasformazioni del mercato che «stanno cambiando la mappa di alcuni settori, come la meccanica e l'automotive, anche per effetto delle normative europee - ha notato il vice presidente Mariotti -. Tra accorpamenti, acquisizioni e trasformazioni velocissime, l'associazione deve essere una boa per aiutare le aziende ad affrontare i cambiamenti». **Manuel Venturi**



Marco **Mariotti**, Nicoletta **Manestrini**, Michele Maltese, Williams **Salvini**, Anna **Pasotti** e Giuseppe **Raineri**

Al fianco del leader

Maltese vice presidente vicario A Pasotti la delega alla tesoreria

BRESCIA Cinque i vice presidenti scelti da Williams Salvini. Michele Maltese, ingegnere meccanico fondatore di Invatec e di altre realtà attive nel settore digitale, membro dell'ultimo Consiglio di Confapi Bs e di Unimatica (presidente dal 2021 al 2023) e oggi nel Cda di Csmt e nel board di Innex-Hub, è il vice vicario.

Anna Pasotti avrà la delega alla tesoreria e porterà l'esperienza della sua azienda, Sostenibilità d'impresa, ma anche quella accumulata nell'ultima presidenza di Pierluigi Cordua (di cui era vice), di vice presidente del Gruppo donne imprenditrici di Confapi Bs e di membro del Comitato imprenditoria femminile della Cdc. Completano la squadra Nicoletta Manestrini, alla sua prima esperienza nel direttivo e imprenditrice nel settore agroalimentare con Frantoio Manestrini di Soiano del Lago, e parte di alcune associazioni per la promozione territoriale, oltre a essere nel Cda di Aipol e di Unionalimentari; Giuseppe Raineri, ingegnere gestionale, nei Cda di alcune fondazioni Its e membro del consiglio di Confapi Bs dal 2017 con delega a Istruzione, formazione e rapporti con la scuola e l'Università; Marco Mariotti, imprenditore siderurgico nel campo dell'acciaio inossidabile con la Holding Ten (di cui fanno parte quattro realtà produttive, tra cui Sidermariotti) e attivo nel sistema Confapi dal 2007, prima nel Gruppo giovani (di cui è stato anche presidente), poi vice presidente vicario durante i mandati di Douglas Sivieri e Cordua, oltre a essere stato vice presidente nazionale di Unionmeccanica.

Corriere della Sera – Ed. Brescia

Sabato 14 novembre 2026

Confapi

La nuova giunta a sostegno delle Pmi bresciane

Confapi Brescia rinnova la giunta di presidenza. Il neopresidente Williams Salvini (*foto*) ha presentato la squadra che lo affiancherà nel mandato, dopo la nomina approvata dal consiglio direttivo lo scorso 9 novembre. Cinque i vicepresidenti: Michele Maltese, vicepresidente vicario (imprenditore nel settore dei dispositivi medici); Anna Pasotti, con delega alla Tesoreria (fondatrice e Ceo di Sostenibilità d'Impresa); Nicoletta Manestrini (titolare dello storico Frantoio Manestrini di Soiano); Marco Mariotti (imprenditore siderurgico del gruppo TEN) e Giuseppe Raineri (direttore generale dell'Associazione Formazione Giovanni Piamarta). Nelle intenzioni del presidente la nuova squadra mette insieme esperienze imprenditoriali e



competenze differenti, dalla manifattura all'agroalimentare, dalla sostenibilità alla formazione, per affrontare le sfide che attendono le piccole e medie imprese bresciane. «Ho voluto una giunta capace di unire esperienze, competenze e sensibilità differenti», ha spiegato Salvini. Tra le priorità indicate il sostegno alle aziende, con particolare attenzione al costo dell'energia, alle politiche industriali e alla formazione di personale qualificato.

T.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA